



Diocesi di Patti



# Veglia di Pentecoste

presieduta dal  
**Vescovo Guglielmo**  
con la partecipazione  
di tutta la Comunità  
diocesana

**Camminiamo secondo lo Spirito** (Gal 5,25)

**18 MAGGIO 2024 ORE 19.30**

**Sant'Agata Militello (ME)**

*“Museo dei Nebrodi” - Lungomare via Cosenz*

In copertina: IGNOTO, *La Pentecoste*,  
sec. XVII, Chiesa Madre – Sant’Angelo di Brolo (ME).

Il servizio liturgico è curato dagli alunni del Seminario Vescovile;  
I canti sono eseguiti dal Coro diocesano.

DIOCESI DI PATTI

# VEGLIA DI PENTECOSTE

PRESIEDUTA

DA S. E. REV.MA MONS.

**GUGLIELMO GIOMBANCO**

VESCOVO DI PATTI

SANT'AGATA DI MILITELLO

*MUSEO DEI NEBRODI – LUNGOMARE VIA COSENZ*

SABATO, 18 MAGGIO 2024

## MONIZIONE INTRODUTTIVA

**Guida:** *Fratelli e sorelle, la Solennità di Pentecoste ha come centro l'effusione dello Spirito di Dio, donato da Gesù, che continua ad animare e guidare la vita dei credenti e della Chiesa intera.*

*Come il vento della natura avvolge con la sua forza, quasi con la sua veemenza, ogni cosa e spinge verso una determinata direzione, così il Soffio di Dio, in questa Veglia di Pentecoste, vuole avvolgere con la sua energia la nostra Chiesa di Patti per spingerla verso le periferie umane del nostro tempo e proclamare il Vangelo della vita, della misericordia e della pace. Si tratta di rivivere l'esperienza piacevole che hanno fatto gli Apostoli con Maria, riuniti in preghiera, quando, mentre stava per compiersi il giorno di Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo e «venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano» (At 2,2).*

*Attendiamo con gioia anche noi con Maria e gli Apostoli il dono meraviglioso dello Spirito con questa solenne Veglia.*

*In questo primo momento venereremo il Cero pasquale, simbolo luminoso della presenza del Risorto, fuoco che illumina, scalda e riaccende la speranza.*

*Da questo "fuoco ardente di carità" prendono vita i diversi carismi e ministeri che impreziosiscono la nostra Chiesa di Patti e danno voce ai nuovi linguaggi dello Spirito per l'annuncio del Vangelo e la crescita del Regno di Dio in mezzo a noi.*

*Il Signore c'illumini sempre con la luce della sua Risurrezione e si degni di colmarci coi doni del suo Spirito.*

*Adesso ci alziamo e accogliamo il Vescovo Guglielmo, i presbiteri e i ministri con il canto:*

## L'AMORE DI DIO

Rm 5,5; 8, 11

**Maestoso**

L'a - mo - re di Di - o è sta-to\_ef -  
fu - so nei no-stri cuo - ri, lo Spi - ri - to  
a - bi-ta\_in no - i. Al-le - lu - ia.\_\_\_\_\_

*Veni, Sancte Spíritus,  
et emítte cœlitus  
lucis tuæ rádium. **Rit.***

*Veni, pater páuperum,  
veni, dator múnerum,  
veni, lumen córdium. **Rit.***

*Consolátor óptime,  
dulcis hospes ánimæ,  
dulce refrigérium. **Rit.***

*In labóre réquies,  
in æstu tempéries,  
in fletu soláciium. **Rit.***

*O lux beatíssima,  
reple cordis íntima  
tuórum fidélium. **Rit.***

*Sine tuo númine,  
nihil est in hómine  
nihil est innóxiium. **Rit.***

*Lava quod est sórdidum,  
riga quod est áridum,  
sana quod est sáucium. **Rit.***

*Flecte quod est rígidum,  
fove quod est frígidum,  
rege quod est déviium. **Rit.***

*Da tuis fidélibus,  
in te confidéntibus,  
sacrum septenárium. **Rit.***

*Da virtútis méritum,  
da salútis éxitum,  
da perénne gáudium. **Rit.***

## RITI DI INTRODUZIONE

*Mentre la schola cantorum esegue il canto d'ingresso, il Vescovo con i Presbiteri e i ministri si recano processionalmente nell'area in cui è stato collocato l'altare. Giunto alla sede, il Vescovo rivolge all'Assemblea il saluto liturgico.*

*Il Vescovo:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*L'assemblea:   **Amen.***

*... e saluta l'assemblea:*

Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia  
e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.

*L'assemblea:   **E con il tuo spirito.***

*Il Vescovo:*

Fratelli e sorelle,

lo Spirito Santo ci ha radunati questa sera per fare di noi una sola famiglia che, riunita attorno alla mensa della Parola e del Pane di vita, si pone in cammino per costruire un'umanità nuova, in cui Dio è presente e operante.

È lo Spirito della creazione, che ha guidato i profeti e che ha reso fecondo il grembo della Vergine Maria; è lo Spirito che si è posato sul capo di Cristo e che Egli stesso ci ha donato dalla croce e dopo la sua risurrezione; è lo Spirito che conduce la Chiesa nel mondo verso il traguardo dell'incontro finale con il suo sposo e Signore.

Noi proveniamo da diverse Comunità parrocchiali, facciamo parte di gruppi, movimenti e associazioni differenti, ma siamo l'unica Chiesa alla quale il Risorto continua a mandare il dono del suo Spirito che, in questa Veglia di Pentecoste, vogliamo invocare per noi e per l'intera umanità.

*Dopo un attimo di silenzio il Vescovo prosegue con l'orazione seguente:*

Dio onnipotente ed eterno,  
che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua  
nel tempo sacro dei cinquanta giorni,  
rinnova il prodigio della Pentecoste:  
fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme  
e le diverse lingue si uniscano  
a proclamare la gloria del tuo nome.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,  
che è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*L'assemblea: Amen.*

*Il Vescovo, terminata l'orazione, venera ed incensa il Cero Pasquale.*

*Poi, dinanzi al Cero, prosegue con l'orazione seguente:*

Rifulga su di noi, Dio onnipotente,  
lo splendore della tua gloria, Gesù Cristo, luce della tua luce,  
e confermi con il dono dello Spirito Santo  
i cuori di coloro che per tua grazia sono rinati a vita nuova.  
Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea: Amen.*

## **LITURGIA DELLA PAROLA**

**Guida:** *Con la Liturgia della Parola inizia la seconda parte di questa solenne Veglia. Alla luce del Cero Pasquale apriamo il Libro delle sante Scritture. Quello che stiamo per ascoltare è come un unico grande racconto: è la storia di Dio con gli uomini. Una storia contrassegnata dal peccato e dai tradimenti degli uomini; una storia, tuttavia, in cui Dio opera e riaccende sempre la vita in tutta la sua armonia e bellezza. Tant'è vero che in Cristo, nella sua morte e risurrezione, Dio offre a tutti gli uomini un'alleanza nuova ed eterna, consolidata con il dono del suo Spirito. Ascoltiamo con fede la Parola proclamata, introdotta dall'antico inno di invocazione dello Spirito Veni creator Spiritus.*

**Ass.** *Veni, Creator Spiritus  
mentes tuorum visita  
Imple superna gratia  
quae tu creasti pectora.*

*Vieni, o Spirito Creatore,  
visita le menti dei tuoi fedeli,  
e riempi della grazia divina  
i cuori che tu hai creato.*

Schola *Qui diceris Paraclitus,  
altissimi donum Dei,  
fons vivus, ignis, caritas,  
et spiritalis unctio.*

*Tu che sei chiamato Paraclito,  
altissimo dono di Dio,  
fonte di vita, fuoco, amore,  
e unzione spirituale.*

### PRIMA LETTURA

*La si chiamò Babele,  
perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

#### Dal libro della Genesi

(Gn 11, 1 – 9)

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta.

Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

Parola di Dio.

*L'assemblea: Rendiamo grazie a Dio.*



**Ass.** *Tu septiformis munere,  
digitus paternae dexterae;  
Tu rite promissum Patris,  
sermone ditans guttura.*

Schola *Accende lumen sensibus,  
infunde amorem cordibus,  
infirmi nostri corporis,  
virtute firmans perpeti.*

*Tu sei la grazia dei sette doni  
dito della destra di Dio  
dono promesso dal Padre  
Tu poni sulle labbra la parola.  
Dona la luce alle menti  
infondi nei cuori l'amore,  
fortifica le debolezze del nostro corpo  
con l'eterna tua potenza.*

## SECONDA LETTURA

*Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.*

### **Dal libro del profeta Ezechiele**

(Ez 37,1-14)

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto ad esse da ogni parte.

Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?».

Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: “Ossa inaridite, udite la parola del Signore.

Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore”».

Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente.

Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.



Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,  
nel segreto del cuore m'insegni la sapienza.  
Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;  
lavami e sarò più bianco della neve. *Rit.*

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. *Rit.*

Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode. *Rit.*

#### ORAZIONE

*Il Vescovo:*

O Signore, Dio dell'universo,  
che nella debolezza ridoni forza e la conservi,  
accresci il numero dei fedeli chiamati alla rigenerazione  
e alla santificazione del tuo nome,  
perché tutti coloro che sono purificati nel santo Battesimo  
siano sempre guidati dall'azione del tuo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea: Amen.*

**Ass.** *Hostem repellas longius,  
pacemque dones protinus,  
ductore sic Te praeviso,  
vitemus omne noxium.*

*Respingi lontano il nemico,  
donaci presto la pace  
cosicché da Te guidati  
eviteremo ogni male.*

Schola *Per te sciamus da Patrem,  
noscamus atque Filium,  
teque utriusque Spiritum  
credamus omni tempore.*

*Insegnaci a conoscere il Padre,  
insieme al Figlio Divino,  
e donaci di credere sempre  
che sei il loro comune Spirito.*

### TERZA LETTURA

*Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.*

**Dal libro del profeta Gioèle**

**(Gl 3,1-5)**

Così dice il Signore:

«Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo  
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;  
i vostri anziani faranno sogni,  
i vostri giovani avranno visioni.

Anche sopra gli schiavi e sulle schiave  
in quei giorni effonderò il mio spirito.

Farò prodigi nel cielo e sulla terra,  
sangue e fuoco e colonne di fumo.

Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue,  
prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile.

Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato,  
poiché sul monte Sion e in Gerusalemme  
vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore,  
anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato».

Parola di Dio.

*L'assemblea: Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

(Sal 103)

**Rit.** *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Man - da il tuo Spi - ri - to, Si - gno - re,  
a rin - no - va - re la ter - ra.

The image shows two staves of musical notation in G major (one sharp) and 4/4 time. The first staff begins with a treble clef and a 4/4 time signature. The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F#5, G5, followed by a half note G4. The second staff begins with a treble clef and a 4/4 time signature. The melody consists of a quarter rest, followed by quarter notes: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F#5, G5, followed by two half notes: G4 and F#4.

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà e di splendore,  
avvolto di luce come di un manto. **Rit.**

Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Benedici il Signore, anima mia. **Rit.**

Tutti da te aspettano  
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
apri la tua mano, si saziano di beni. **Rit.**

Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

## **ORAZIONE**

*Il Vescovo:*

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa  
raccolta in preghiera a compimento della Pasqua:  
lo Spirito la guidi sulle vie del mondo e illumini  
la mente dei fedeli, perché tutti i rinati nel Battesimo  
siano testimoni e profeti del regno che viene.  
Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea: Amen.*

**Guida:** *Questa sera, proprio come cinquanta giorni fa nella Veglia Pasquale, la Chiesa acclama il suo "Gloria" al Signore Risorto, che ancora oggi si rende presente tra noi con la fiamma e la luce dello Spirito Santo, simbolicamente rappresentati dal Cero Pasquale. Pertanto, inneggiamo a Cristo, che ci dona il suo Spirito, luce del mondo e fiamma di carità, cantando:*

***Glória in excélsis Déo.***

*Et in térra pax homínibus bóncæ voluntátis.*

Laudámus te. Benedícimus te.

Adorámus te. Glorificámus te.

Grátias ágimus tibi propter mágnam glóriam túam.

Dómine Déus, Rex coeléstis, Déus Pater omnípotens.

Dómine, Fíli unigénite, Jésu Chríste.

Dómine Déus, Agnus Déi, Fílius Pátris.

Qui tóllis peccáta mún-di, miserére nóbis.

Qui tóllis peccáta mún-di, súscipe deprecatió-nem nóstram.

Qui sédes ad déxteram Pátris, miserére nóbis.

Quóniam tu sólus sánctus. Tu sólus Dóminus.

Tu sólus Altíssimus, Jésu Chríste.

Cum Sáncto Spírítu, in glória Déi Pátris.

***Amen.***

## COLLETTA

*Il Vescovo:*

O Dio, che oggi porti a compimento  
il mistero pasquale del tuo Figlio,  
effondi lo Spirito Santo sulla Chiesa,  
perché sia segno di santificazione e di comunione  
fino agli estremi confini della terra,  
e tutti i popoli giungano al tuo regno di giustizia,  
di amore e di pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,  
che è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*L'assemblea: Amen.*

## EPISTOLA

*Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

**(Rm 8,22-27)**

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio.

*L'assemblea: Rendiamo grazie a Dio.*

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO

*Mentre il ministro porta solennemente l'Evangelario all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.*



***Alleluia, alleluia, alleluia!***

Vieni, Spirito Santo,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

***Alleluia, alleluia, alleluia!***

## VANGELO

*Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*

**† Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 7,37-39)

**N**ell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore.

*L'assemblea: Lode a te, o Cristo.*

*Conclusa la proclamazione del Vangelo, il ministro porta l'Evangelario al Vescovo che benedice l'assemblea. Intanto si canta:*

***Alleluia, alleluia, alleluia!***

## OMELIA DEL VESCOVO

## RITO DELL'AMMISSIONE AL DIACONATO PERMANENTE

*Terminata l'omelia, osservato un breve tempo di silenzio, il diacono o il ministro incaricato fa l'appello nominale degli aspiranti. All'appello ciascun candidato risponde «eccomi».*

**Guida:** *In questo terzo momento della Veglia accoglieremo il «sì» per il servizio alla Chiesa di cinque nostri fratelli, che hanno intrapreso il cammino verso il diaconato permanente. La loro volontà di consacrarsi al Signore, per svolgere il ministero diaconale, è confermata dalla benedizione del nostro Vescovo Guglielmo e deve essere sostenuta dalla nostra corale preghiera.*

### APPELLO

*Il Diacono o un ministro:*

Si presentino coloro che devono essere ammessi all'Ordine Sacro del diaconato permanente:

- **Nicola Arrigo**, della comunità parrocchiale “Sacro Cuore di Gesù” in Patti;
- **Antonio Calabria**, della comunità parrocchiale “San Nicolò di Bari” in Gioiosa Marea;
- **Emanuele Castorina**, della comunità parrocchiale “Santa Lucia” in Mistretta;
- **Marco Faillaci**, della comunità parrocchiale “Santa Lucia” in Mistretta;
- **Salvatore Maniaci**, della comunità parrocchiale “Santa Lucia” in Sant’Agata di Militello;

## INTERROGAZIONI

*Il Vescovo rivolgendosi ai candidati:*

Figli carissimi, i pastori e i maestri responsabili della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono, hanno dato di voi una buona testimonianza e noi la riceviamo con fiducia. Voi, mediante il sacramento del Matrimonio, vivete già il ministero di coniugi nella famiglia e nella Chiesa; è doveroso pertanto chiedere anche l'assenso di chi è unito a voi in comunione di amore e di vita.

*Il Vescovo rivolgendosi alle mogli dei candidati:*

Acconsentite che il vostro sposo intraprenda il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio della comunità cristiana?

*Le mogli tutte insieme rispondono: Sì, acconsento.*

*Il Vescovo rivolgendosi ai candidati:*

E voi, in risposta alla chiamata del Signore, volete portare a termine la vostra preparazione per essere pronti ad assumere nella Chiesa il ministero, che a suo tempo vi sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

*I candidati tutti insieme rispondono: Sì, lo voglio.*

*Il Vescovo:*

Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo corpo che è la Chiesa?

*I candidati: Sì, lo voglio.*

*Il Vescovo:*

La Chiesa accoglie con gioia il vostro proposito.

Dio che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento.

*L'assemblea: Amen.*

## PREGHIERA DEI FEDELI E BENEDIZIONE

*Il Vescovo:*

Fratelli e sorelle carissimi,  
supplichiamo il Signore nostro Dio,  
perché effonda la grazia della sua benedizione  
su questi suoi fedeli  
che aspirano a consacrarsi al servizio della Chiesa.



Vie-ni, San-to Spi-ri - to

*Il cantore:* ***Vieni, Santo Spirito!***

1. Perché questi nostri fratelli aderiscano più strettamente a Cristo e gli rendano valida testimonianza nel mondo, preghiamo. ***Vieni, Santo Spirito!***
2. Perché nel fedele ascolto dello Spirito Santo sappiano fare proprie le angosce e le speranze dell'umanità, preghiamo. ***Vieni, Santo Spirito!***
3. Perché il Signore mandi operai nella sua messe e li colmi con il dono del suo Spirito, preghiamo. ***Vieni, Santo Spirito!***
4. Perché su tutta la terra regnino la giustizia e la pace, e i popoli che sono nella prova e nella sofferenza, in virtù della morte e risurrezione di Cristo, ottengano libertà e salute, preghiamo. ***Vieni, Santo Spirito!***
5. Perché questa nostra assemblea e tutta la Chiesa di Patti, percorrendo le vie indicate dallo Spirito, possa essere annunciatrice della Parola di salvezza e compiere con gioia la sua missione di testimone del Risorto, preghiamo. ***Vieni, Santo Spirito!***

*Il Vescovo:*

Concedi, Signore, a questi tuoi figli,  
di conoscere e vivere in tutta la pienezza  
il mistero del tuo amore.

Fa' che si preparino con animo generoso  
ad esercitare il santo ministero nella Chiesa,  
perché, mossi dallo spirito di carità,  
lavorino con entusiasmo  
per la salvezza dei fratelli  
a gloria del tuo nome.  
Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea: Amen.*

## PROFESSIONE DI FEDE

*Il Vescovo:*

Professiamo la nostra fede con il *simbolo pasquale*:

Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?



*Il cantore:* *Credo, credo. Amen!*

*L'assemblea:* *Credo, credo. Amen!*

*Il Vescovo:*

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto,  
è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

*L'assemblea:* *Credo, credo. Amen!*

*Il Vescovo:*

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna?

*L'assemblea:* *Credo, credo. Amen!*

*Il Vescovo:*

Dio onnipotente,  
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,  
che ci ha liberati dal peccato  
e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,  
ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna,  
in Cristo Gesù, nostro Signore.

*L'assemblea:* *Amen.*

# LITURGIA EUCARISTICA

## PRESENTAZIONE DEI DONI

**Guida:** *Portiamo all'Altare i doni del Popolo di Dio, li poniamo nelle mani del Vescovo Guglielmo, nostro Pastore, perché li offra al Padre insieme a tutti noi, "segno" visibile di una Chiesa che cresce e cammina sulle orme di Gesù Cristo, guidata, sorretta e confortata dal soffio del suo Spirito. Nel cesto della carità che ora passerà in mezzo a noi offriremo il nostro contributo a sostegno di un'opera di carità.*

*Mentre vengono presentati i doni al Vescovo e preparato l'altare, per il sacrificio eucaristico, si esegue il canto:*

### GUSTATE E VEDETE

The musical score is written on two staves in G major (one sharp) and 3/4 time. The first staff begins with a piano (*p*) dynamic marking. The melody consists of quarter and eighth notes. The lyrics are: "Gu - sta - te e ve - de - te quan-to\_è buo - no il Si -". The second staff continues the melody with the lyrics: "gno-re, gu - sta-te, ve - de-te quan-to\_è buo-no il Si-gno-re." The piece ends with a double bar line.

*Il Vescovo:*

Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

*L'assemblea:*

***Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.***

#### **ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Effondi, o Padre,  
la benedizione del tuo Spirito  
sui doni che presentiamo,  
perché la loro forza susciti nella Chiesa  
quell'amore che rivela a tutti gli uomini  
la verità del tuo mistero di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea: Amen.*

## PREFAZIO

*Il mistero della Pentecoste.*

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale  
e su coloro che hai reso figli di adozione,  
in Cristo tuo Figlio, hai effuso lo Spirito Santo,  
che agli albori della Chiesa nascente  
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli,  
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana  
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra,  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi  
canta senza fine l'inno della tua gloria:

*La schola e l'assemblea acclamano:*

*Sanctus, sanctus, sanctus Dominus Deus Sabaoth.*

*Pleni sunt caeli et terra gloria tua.*

*Hosanna in excelsis.*

*Benedictus qui venit in nomine Domini.*

*Hosanna in excelsis.*

## PREGHIERA EUCARISTICA III

*Il Vescovo:*

**V**eramente santo sei tu, o Padre,  
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.  
Per mezzo del tuo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo  
che, dall'oriente all'occidente,  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*Tutti i Concelebranti insieme:*

**Ti** preghiamo umilmente:  
santifica e consacra con il tuo Spirito  
i doni che ti abbiamo presentato  
perché diventino il Corpo e + il Sangue  
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli nella notte in cui veniva tradito,  
prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:  
QUESTO É IL MIO CORPO  
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato,  
prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE E BEVETENE TUTTI:  
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE,  
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,  
VERSATO PER VOI E PER TUTTI  
IN REMISSIONE DEI PECCATI.  
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

*Il Vescovo:*

Mistero della fede.

*L'assemblea:*

*Annunciamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.*

*Tutti i Concelebranti insieme:*

Celebrando il memoriale  
della passione redentrice del tuo Figlio,  
della sua mirabile risurrezione  
e ascensione al cielo,  
nell'attesa della sua venuta nella gloria,  
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,  
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore  
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa  
la vittima immolata per la nostra redenzione,  
e a noi, che ci nutriamo  
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo,  
perché diventiamo in Cristo  
un solo corpo e un solo spirito.

*Il Primo dei Concelebranti:*

Lo Spirito Santo faccia di noi  
un'offerta perenne a te gradita,  
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
san Giuseppe, suo sposo,  
i tuoi santi apostoli,  
i gloriosi martiri,  
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

*Il Secondo dei Concelebranti:*

Ti preghiamo, o Padre:

questo sacrificio della nostra riconciliazione  
doni pace e salvezza al mondo intero.

Conferma nella fede e nell'amore

la tua Chiesa pellegrina sulla terra:

il tuo servo e nostro papa **Francesco**,

il nostro vescovo **Guglielmo**, l'ordine episcopale,

i presbiteri, i diaconi

e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,

che hai convocato alla tua presenza

nel giorno santissimo in cui l'effusione del tuo Spirito

l'ha costituita sacramento di unità per tutti i popoli.

Ricongiungi a te, padre misericordioso,

tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti

e tutti coloro che, in pace con te,

hanno lasciato questo mondo;

concedi anche a noi di ritrovarci insieme

a godere per sempre della tua gloria,

in Cristo, nostro Signore,

per mezzo del quale tu, o Dio,

doni al mondo ogni bene.

*Tutti i Concelebranti insieme:*

**Per Cristo, con Cristo e in Cristo,**

**a te, Dio Padre onnipotente,**

**nell'unità dello Spirito Santo**

**ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.**

*L'assemblea: Amen.*

## RITI DI COMUNIONE

*Il Vescovo:*

Obbedienti alla parola del Salvatore  
e formati al suo divino insegnamento osiamo dire:

*...e continua, dicendo insieme con il popolo:*

***Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.***

***Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.***

*Il Vescovo:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*L'assemblea:*    ***Tuo è il regno,  
tua la potenza  
e la gloria nei secoli.***

*Il Vescovo:*

Signore Gesù Cristo,  
che hai detto ai tuoi apostoli:  
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*L'assemblea: Amen.*

*Il Vescovo:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

*L'assemblea: E con il tuo spirito.*

*Il Diacono o un ministro:*

Nello Spirito del Cristo risorto,  
scambiatevi il dono della pace.

*La schola e l'assemblea:*

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: *miserére nobis.*

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: *miserére nobis.*

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: *dona nobis pacem.*

*Il Vescovo:*

Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

*...e continua, dicendo insieme con il popolo:*

***O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa,  
ma di soltanto una parola  
e io sarò salvato.***

*Mentre i ministri e il popolo ricevono la Santa Comunione, vengono eseguiti i canti:*

## IL GUSTO DEL PANE

*Ci raduni, Signore, intorno alla mensa,  
ci doni di tornare al gusto del pane:  
frutto della terra, segno del tuo amore,  
che diffonde il profumo del lavoro dell'uomo.  
Dal fuoco dello Spirito è reso nutrimento  
che di molti fa uno, Vita nuova per il mondo.*

È il pane della festa sulla tavola dei figli,  
che nutre il corpo, dà gioia al cuore,  
parla d'amore, crea condivisione,  
rafforza i legami, ha gusto di comunione.

È il tuo corpo, Signore Gesù! ***Rit.***

È il pane dei viventi nel cammino della storia,  
offerta d'amore ci porta alla croce,  
memoria di Pasqua, profezia del Regno,  
spezzato per noi, è lievito di bontà.

È il tuo corpo, Signore Gesù! ***Rit.***

È il pane del silenzio nelle storie dei fratelli,  
consola famiglie, raccoglie il pianto,  
ascolta fatiche, sostiene stanchezze,  
tra le nostre mani si fa condivisione.

È il tuo corpo, Signore Gesù! ***Rit.***

È il pane della forza sulle strade di chi è stanco,  
sostegno ai profeti, ristoro ai viandanti,  
durante la cena illumina gli occhi,  
apre alla fede, rinnova la speranza.

È il tuo corpo, Signore Gesù! ***Rit.***

È il pane della pace nelle nostre contese,  
dov'è divisione ricrea l'unione,  
placa dissidi, riapre al dialogo,  
risana ferite, profuma di perdono.  
È il tuo corpo, Signore Gesù! **Rit.**

È il pane di chi è povero, desiderio di chi ha fame,  
al ricco richiama il bisogno d'amore,  
scalda i cuori, forma all'ascolto,  
colma di bene, fragranza di Vangelo.  
È il tuo corpo, Signore Gesù! **Rit.**

HAEC DIES

*Haec dies quam fecit Dominus  
Exultemus et laetemur in ea.*

*Gesù, il crocifisso è risorto  
come aveva promesso.  
Alleluia, alleluia, alleluia!*

*Al banchetto santo dell'Agnello  
corriamo con canti di Gioia  
Alleluia, alleluia, alleluia!*

*O Cristo sorgente d'acqua viva  
fonte d'eterna vita.  
Alleluia, alleluia, alleluia!*

*La vita ha distrutto la morte  
Cristo vive in noi.  
Alleluia, alleluia, alleluia!*

*La grazia ha vinto il peccato  
la luce sconfigge le tenebre.  
Alleluia, alleluia, alleluia!*

*Cristo risorto vive in eterno  
anche noi risorgeremo con lui.  
Alleluia, alleluia, alleluia!*

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*Il Vescovo:*

I doni che abbiamo ricevuto, o Padre,  
accendano in noi il fuoco dello Spirito  
che hai effuso in modo mirabile sugli apostoli  
nel giorno della Pentecoste.

Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea: Amen.*

## CONTEMPLANDO MARIA

**Guida:** *Anche Maria era salita insieme agli apostoli in quella stanza al piano superiore. Era lì, nel cenacolo! Era lì, affidata alle cure dei discepoli. Era lì, per prendersi cura di loro, per sostenerli, per incoraggiarli.*

*In questa sera di Pentecoste vogliamo affidarci a lei. A lei vogliamo consegnare la nostra vita, il nostro cuore di figli, l'intera nostra Chiesa diocesana. Da lei, splendido modello di docilità allo Spirito Santo, vogliamo imparare l'arte dell'ascolto per vivere con fede e letizia l'esperienza del Sinodo, per divenire Chiesa fedele al suo figlio Gesù e all'umanità, affidata al suo cuore materno.*

*Chiesa del ringraziamento, della lode e della contemplazione del Crocifisso; Chiesa del dialogo rispettoso, della collaborazione sincera, del desiderio di comunicare, con serena convinzione, il Risorto sorgente di speranza per l'umanità.*

*Mentre il Vescovo incensa e venera l'immagine della Vergine, la schola intona il Regina coeli*

**Regina coeli, lætare, alleluia:**

*Quia quem meruisti portare, alleluia,*

*Resurrexit, sicut dixit, alleluia,*

*Ora pro nobis Deum, alleluia.*

*Durante il canto i neo ammessi al diaconato permanente depongono dei ceri ai piedi del simulacro della Vergine Maria. A conclusione il Vescovo proclama la preghiera seguente:*

## PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA

**O Madre nostra**, Vergine Maria,  
tu ci sei modello per il nostro cammino  
incontro al tuo Figlio Gesù.

*All'annunzio dell'angelo*

hai accolto nel tuo cuore immacolato  
il Verbo di Dio,  
divenendo madre del tuo Creatore  
e segnando gli inizi della Chiesa.

*Ai piedi della croce,*

accogliendo il testamento d'amore  
del tuo Figlio Gesù,  
hai esteso la tua maternità a tutti gli uomini.

Immagine e modello della Chiesa orante,  
*il giorno di Pentecoste,*

ti unisti alla preghiera degli Apostoli  
nell'attesa dello Spirito Santo.

*Assunta alla gloria del cielo,*

ancora oggi accompagni  
con materno amore la Chiesa  
e risplendi sempre nel suo cammino  
come segno di consolazione e di sicura speranza.

**A te**, o Madre, **affidiamo il nostro cammino sinodale:**

ottienici umiltà nell'ascoltare e libertà nel parlare,  
sapienza nel discernimento e coraggio nella profezia.

Sotto il tuo manto raccogli i tuoi figli  
e fa' che ci amiamo gli uni gli altri come veri fratelli.

O Madre nostra, ascoltaci! **Amen.**



## RITI DI CONCLUSIONE

*Il Diacono o un ministro:*

Invochiamo lo Spirito Santo su di noi e sulle nostre comunità. L'**Amen** che pronunceremo ad ogni invocazione diventi impegno, da parte nostra, ad una testimonianza cristiana incisiva. **Inchinate il capo per la Benedizione.**

### BENEDIZIONE E CONGEDO

*Il Vescovo:*

Dio, sorgente di ogni luce,  
che ha illuminato i discepoli  
con l'effusione dello Spirito Consolatore,  
vi rallegri con la sua benedizione  
e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.

*L'assemblea: Amen.*

*Il Vescovo:*

Il Signore risorto  
vi comunichi il fuoco del suo Spirito  
e vi illumini con la sua sapienza.

*L'assemblea: Amen.*

*Il Vescovo:*

Lo Spirito Santo,  
che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa,  
vi renda perseveranti nella fede  
e gioiosi nella speranza  
fino alla visione beata del cielo.

*L'assemblea: Amen.*

*Il Vescovo:*

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*L'assemblea: Amen.*

*Il Diacono o un ministro:*

Rinvigoriti dalla Forza dello Spirito Santo  
portate a tutti la gioia e la speranza del Signore risorto.  
Alleluia, alleluia!

*L'assemblea: Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia!*

**VIENI, SPIRITO CONSOLATORE**

***Vieni, Spirito Consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
dono di Cristo Signore:  
conferma in noi la fede,  
ravviva la speranza,  
effondi il tuo amore.  
Vieni e dimora in noi!***

*Tu memoria del Signore  
che ci insegni la Parola,  
desta in noi la fede ardente  
nelle cose che hai promesso.  
Tu Maestro della Chiesa  
nella piena verità. **Rit.***

*Tu Amore del Signore  
che riveli a noi il Padre,  
scrivi in noi la sua alleanza  
come figli nel suo Figlio.  
Tu Maestro della Chiesa  
nella vera carità. **Rit.***

*Tu Presenza del Signore  
che dimori nei credenti,  
colma in noi il desiderio  
dell'amore che riunisce.  
Tu Maestro della Chiesa  
nel cammino all'unità. **Rit.***

*Tu Sapienza del Signore  
che ci sveli i suoi disegni,  
dona a noi la viva luce  
che rischiara ogni ricerca.  
Tu Maestro della Chiesa  
nella tua novità. **Rit.***

*Tu Potenza del Signore  
che dai l'essere e la vita,  
trasfigura i nostri corpi  
come nuova creazione.  
Tu Maestro della Chiesa  
nella pura santità. **Rit.***







*A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano*